

5. Proprietà equivalenza e esercizi su validità classica

Il connettivo \leftrightarrow “equivalenza” soddisfa i seguenti teoremi:

Teorema

Date proposizioni \mathbf{pr}_1 e \mathbf{pr}_2 , allora

\mathbf{pr}_1 e \mathbf{pr}_2 hanno la stessa tabella di verità (contenute tutte le variabili che compaiono in entrambe)
sse vale
 $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_2$

Chiaramente se due proposizioni sono equivalenti, allora una è una tautologia sse lo è anche l'altra visto che hanno la stessa tabella di verità:

Corollario

Date proposizioni \mathbf{pr}_1 e \mathbf{pr}_2 , allora

se $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_2$
allora
 $\models \mathbf{pr}_1$ sse $\models \mathbf{pr}_2$

Lemma (simmetria equivalenti)
date \mathbf{pr}_1 e \mathbf{pr}_2
se $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_2$ allora $\models \mathbf{pr}_2 \leftrightarrow \mathbf{pr}_1$

Lemma (transitività equivalenti)
date \mathbf{pr}_1 , \mathbf{pr}_2 e \mathbf{pr}_3 proposizioni
se $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_2$ e $\models \mathbf{pr}_2 \leftrightarrow \mathbf{pr}_3$
allora $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_3$

Poi, se in una proposizione $\mathbf{pr}_3(A)$ si sostituisce A una volta con \mathbf{pr}_1 e un'altra volta con un suo equivalente \mathbf{pr}_2 si ottengono proposizioni equivalenti:

Teorema (equivalenza per pezzi)
Se $\models \mathbf{pr}_1 \leftrightarrow \mathbf{pr}_2$
allora data una proposizione $\mathbf{pr}_3(A)$
 $\models \mathbf{pr}_3(\mathbf{pr}_1) \leftrightarrow \mathbf{pr}_3(\mathbf{pr}_2)$

Infine se in una proposizione $\text{pr}_3(A)$ si sostituisce A una volta con pr_1 e un'altra volta con un suo equivalente pr_2 si ottengono due proposizioni che hanno la proprietà che una è una tautologia sse lo è anche l'altra:

Teorema (verità su equivalenza per pezzi)
 Se $\models \text{pr}_1 \leftrightarrow \text{pr}_2$
 allora data una proposizione $\text{pr}_3(A)$
 $\models \text{pr}_3(\text{pr}_1)$ sse $\models \text{pr}_3(\text{pr}_2)$

1. Verificare che le seguenti sono tautologie classiche:

essenza \rightarrow	$\models (A \rightarrow B) \leftrightarrow \neg A \vee B$
associatività \vee	$\models (A \vee B) \vee C \leftrightarrow A \vee (B \vee C)$
associatività $\&$	$\models (A \& B) \& C \leftrightarrow A \& (B \& C)$
commutatività \vee	$\models A \vee B \leftrightarrow B \vee A$
commutatività $\&$	$\models A \& B \leftrightarrow B \& A$
distributività \vee su $\&$	$\models A \vee (B \& C) \leftrightarrow (A \vee B) \& (A \vee C)$
distributività $\&$ su \vee	$\models A \& (B \vee C) \leftrightarrow (A \& B) \vee (A \& C)$
idempotenza \vee	$\models A \vee A \leftrightarrow A$
idempotenza $\&$	$\models A \& A \leftrightarrow A$
leggi di De Morgan	$\models \neg (B \vee C) \leftrightarrow \neg B \& \neg C$ $\models \neg (B \& C) \leftrightarrow \neg B \vee \neg C$
legge della doppia negazione	$\models \neg \neg A \leftrightarrow A$
legge della NON contraddizione	$\models \neg (A \& \neg A)$
legge del terzo escluso	$\models A \vee \neg A$

2. Verificare che sono tautologie anche quelle ottenute dalle precedenti sostituendo A e/o B e/o C con altre proposizioni.

3. data una proposizione **pr** vale

$$\models \text{pr} \vee \neg \text{pr}$$

??

4. La $(C \rightarrow D) \& B$ è equivalente a $(\neg C \vee D) \& B$? ovvero vale

$$\models (C \rightarrow D) \& B \leftrightarrow (\neg C \vee D) \& B$$

??

5. È vero secondo la logica classica che

“Voi passerete l’esame di logica se avete una zia con i calli, oppure se voi passerete l’esame di logica allora avete una zia con i calli”

??

Formalizzare ponendo

A= “Voi passerete l’esame di logica”

B= “Avete una zia con i calli”

e mostrare se la proposizione ottenuta è tautologia classica.

6. È vero che “se i viaggiatori non sono contenti allora il treno è in ritardo ”

se si assume che “se i viaggiatori son contenti allora il treno non è in ritardo”.

Formalizzare in un UNICA proposizione ponendo

V=“ i viaggiatori sono contenti”

R=“ il treno è in ritardo”

e mostrare se la proposizione ottenuta è tautologia classica (e quindi rende valida l’asserzione) o in caso contrario dire per quali valori delle variabili non è valida e se è soddisfacibile (e per quali valori delle variabili lo è) o insoddisfacibile.